



**CITTÀ DI LADISPOLI**  
AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE  
DEGLI SCAVI STRADALI**

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 15/03/2016)

**REDATTORE:**  
Il Funzionario Responsabile del Servizio  
Geom. Luciano Rinaldi

## TITOLO I Delle Licenze

### Art. 1

Chiunque voglia eseguire scavi stradali deve ottenere l'autorizzazione dall'Autorità Comunale.

Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea del suolo pubblico, effettuata per l'esecuzione di lavori su impianti o installazioni in genere, di qualsivoglia natura e funzione, esistenti o da porsi nel sottosuolo.

### Art. 2

La domanda per eseguire scavi deve essere redatta in bollo, diretta al Funzionario Responsabile del Servizio – Area III Settore 2 ed essere sottoscritta dal privato, Ente, Ditta o Società, in persona del legale rappresentante, che ha interesse all'esecuzione delle opere nel suolo pubblico.

**La domanda di autorizzazione allo scavo dovrà essere corredata di dichiarazione dell'istante di avvenuta verifica della presenza di sub-servizi (condutture del gas, d'acqua o fognarie, linee telefoniche, linee elettriche, etc.), da effettuarsi attraverso il coinvolgimento degli Enti gestori di tali utenze, da indicare, qualora presenti, anche negli elaborati grafici di progetto dello scavo medesimo di cui al successivo art. 4.**

Alla domanda dovrà essere allegata specifica relazione firmata da tecnico abilitato, la domanda dovrà inoltre indicare i tempi di cui al punto 2 dell'art. 3. Il legale rappresentante e il tecnico su indicato assumono, con la sottoscrizione, impegno alla esecuzione dei lavori con le modalità di cui alla richiamata relazione.

Le imprese che eseguono scavi su incarico del Comune, sono esentate dall'obbligo di presentazione della domanda e dal pagamento degli oneri previsti. Si intendono autorizzate alla effettuazione degli scavi con la formalizzazione dell'affidamento.

**Le soc.tà partecipate dal Comune, laddove intervengano con lavori di scavo sul patrimonio comunale dovranno limitare gli interventi alle solo sottofondazioni e rimarranno a carico di questo Ente i ripristini delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso.**

**Quindi ogni tipo di intervento di scavo o manomissione delle superfici su beni patrimoniali quali: strade, marciapiedi, verdi pubblici ecc. ecc., effettuato dalle aziende partecipate pubbliche locali, dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio Tecnico Comunale competente, che effettuerà i necessari controlli preventivi sulle previste lavorazioni e nel caso ne disporrà le modalità esecutive.**

**Nel caso di interventi effettuati da società partecipate per conto di Enti terzi o utenti privati, questi ultimi dovranno essere posti a conoscenza dalle medesima società di dover preventivamente acquisire apposito nulla osta, rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale competente, nel quale verranno stabilite tutte le incombenze economiche di cui al successivo art. 5 primo comma punti 1), 2), 3) e 4), terzo comma punti 1), 2) e 3), quarto comma punti 1), 2) e 3) e quinto comma.**

### Art. 3

La domanda dovrà indicare oltre il domicilio del richiedente:

1. Lo scopo per cui si vuole aprire lo scavo e la sua precisa ubicazione, la dimensione che dovrà avere lo scavo stesso, i mezzi impiegati e la descrizione delle opere che si vogliono eseguire nel sottosuolo.
2. La data di inizio ed il tempo che si intende impiegare per eseguire i lavori, tempo che dovrà essere contenuto entro i limiti indispensabili, tenuto conto di tutte le esigenze contingenti con particolare riguardo a quelle del traffico.

Pertanto, ove necessario, l'esecuzione dei lavori dovrà essere prevista in più turni giornalieri, compreso il sabato e, se del caso, di notte e nei giorni festivi.

#### **Art. 4**

La domanda, deve essere presentata almeno quindici giorni prima della data richiesta di inizio lavori e dovrà essere accompagnata dai disegni in scala 1:100 e tipi dimostrativi riflettenti il complesso dei lavori stessi.

#### **Art. 5**

##### **Il rilascio dell'autorizzazione è subordinata:**

- 1. Alla completezza e conformità dei documenti richiesti a corredo della domanda, con particolare riferimento alla relazione ed agli elaborati grafici di progetto;**
  - 2. Al versamento dei diritti di istruttoria e segreteria;**
  - 3. Al versamento della tassa di occupazione provvisoria del suolo pubblico;**
  - 4. Al versamento della somma, rapportata alla superficie dello scavo, dovuta a titolo di ristoro del degrado del corpo stradale conseguente all'esecuzione dei lavori, nonché per l'onere relativo all'utilizzo definitivo del bene pubblico;**
  - 5. Al versamento della somma dovuta per il ripristino stradale, che sarà eseguito dal Comune direttamente o attraverso propria ditta incaricata;**
  - 6. All'effettuazione del deposito cauzionale;**
- i cui importi andranno determinati nel rispetto dell'allegato sub A) al presente Regolamento.**

**Gli emolumenti di cui all'allegato sub A) e gli importi delle sanzioni di cui al successivo art. 31, saranno aggiornati periodicamente con atto della Giunta Comunale, su proposta del competente Ufficio Tecnico Area III Settore 2.**

Il deposito è costituito a garanzia:

- 1) della regolare esecuzione dei lavori e di possibili danni alle opere comunali;
- 2) dell'eventuale intervento d'ufficio per la rimozione delle terre eccedenti e comunque ingombranti la sede stradale;
- 3) del pagamento delle tasse dovute e di eventuali penalità per trasgressione alle condizioni dell'autorizzazione.

Il deposito sarà svincolato dopo:

- 1) la verifica positiva della regolare esecuzione dei lavori di riempimento dello scavo;
- 2) la verifica dell'avvenuto conferimento del materiale di risulta dello scavo presso impianto autorizzato;
- 3) la consegna di planimetrie e sezioni aggiornate, in scala 1:100, firmate da professionista abilitato, recanti l'effettivo percorso e l'effettiva quota degli impianti realizzati. In tali elaborati dovranno essere inoltre esattamente rilevate, in pianta ed in sezione, le interferenze (incroci e parallelismi) che si

siano determinate e/o che si siano evidenziate durante le operazioni di scavo/posa, con altri impianti già esistenti nel sottosuolo.

In caso di inadempienza, l'Ufficio Tecnico Area III Settore 2, potrà richiedere l'adeguamento di tutta la documentazione o dei lavori necessari per garantire il ripristino dello scavo e delle aree di pertinenza a regola d'arte, assegnando un termine finale, dopo il quale si procederà a nuova verifica. Permanendo inadempienze il deposito sarà trattenuto salvo ulteriori azioni, nel rispetto della legge, ove le inadempienze riguardassero le norme sullo smaltimento dei rifiuti.

#### **Art. 6**

Il Funzionario Responsabile del Servizio – Area III Settore 2, fisserà la data di inizio dei lavori modificando se necessario la durata indicata dal richiedente per l'esecuzione dei lavori stessi.

Le autorizzazioni alla effettuazione di scavi all'interno del centro urbano, salvo casi eccezionali quali ripristini urgenti di condotte idriche, fognarie e impiantistica, saranno rilasciate nel periodo dal 30 settembre al 15 giugno.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione, il Funzionario Responsabile del Servizio dovrà pertanto confermare la congruità del tempo di lavorazione richiesto nella domanda, ovvero ridurre detto tempo, imponendo, ove ritenuto necessario per motivi contingenti, con particolare riguardo a quelli del traffico, l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e, se del caso, di notte e nei giorni festivi.

#### **Art. 7**

E' facoltà dell'Ufficio Tecnico Area III Settore 2 competente modificare i tracciati degli scavi proposti e, per ragioni di interesse pubblico, revocare o sospendere le autorizzazioni accordate o i lavori iniziati, nonché stabilire un ordine di successione alle varie domande per aperture del suolo stradale.

Ove i lavori siano stati già iniziati, il titolare dell'autorizzazione dovrà, a sua cura e spesa, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati dall'Ufficio Tecnico Area III Settore 2, senza diritto a rivalsa.

#### **Art. 8**

Quando si procederà da parte dell'Amministrazione Comunale al completo rifacimento della pavimentazione stradale o alla costruzione di una nuova strada l'Ufficio Tecnico Area III Settore 2 competente, ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti i pp.ss. ed agli altri interessati, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale <http://www.comune.ladispoli.rm.gov.it/home> eventualmente anche a mezzo stampa o manifesti, affinché possano avvalersi dell'occasione per effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del suolo e/o sottosuolo stradale.

A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione dovranno essere presentate entro il termine indicato nell'avviso.

Salvo casi imprevedibili e di assoluta e riconosciuta urgenza, non sarà rilasciata alcuna autorizzazione per rottura del suolo stradale, prima che siano decorsi quattro anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione generale della pavimentazione di strada già esistenti, aventi particolare importanza ai fini del traffico anche per motivi contingenti, o dall'ultimazione dei lavori di costruzione di nuove strade di pari importanza o di particolari opere di arredo urbano.

Il termine di cui sopra si riduce a due anni ove trattasi di strade aventi, ai fini del traffico, minore importanza.

## **Art. 9**

Le autorizzazioni, nei casi di imprevedibilità ed urgenza previsti dai precedenti commi, saranno rilasciate dal Funzionario Responsabile del Servizio, a fronte di adeguata relazione del Servizio Competente.

Le autorizzazioni ordinarie saranno rilasciate dal Funzionario Responsabile del Servizio competente, sempre subordinatamente al rispetto delle condizioni generali del presente Regolamento ed alle condizioni tecniche speciali che di volta in volta potranno essere stabilite.

## **Art. 10**

Alle aziende esercenti pp.ss. che dovessero aprire durante l'anno un consistente numero di scavi potrà concedersi, previa specifica richiesta, che il pagamento del deposito cauzionale, il pagamento della quota del ripristino stradale e quello relativo al ristoro del degrado stradale, di cui all'art. 5, vengano effettuati provvisoriamente in un'unica soluzione nella misura che sarà stabilita dal Funzionario Responsabile del Servizio - Area III Settore 2.

A richiesta del predetto ufficio detti versamenti dovranno essere prontamente reintegrati fino alla concorrenza dell'importo effettivamente dovuto. Nel caso in cui l'Azienda non provveda entro il termine di trenta giorni, il rilascio delle autorizzazioni relative all'apertura di scavi richieste successivamente alla scadenza di detto termine sarà subordinato al pagamento di quanto dovuto.

## **Art. 11**

Il periodo di durata dell'autorizzazione potrà essere prorogato, su parere favorevole del competente Servizio, sempre che tali proroghe siano state richieste almeno tre giorni prima della scadenza, altrimenti l'interessato dovrà ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione, che implicherà il pagamento di quanto dovuto ai fini del rilascio.

## **Art. 12**

Nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare, gli interessati, ove gli Uffici Comunali competenti siano chiusi, potranno aprire gli scavi solo previa comunicazione al Comando della Polizia Locale competente.

Tale comunicazione dovrà essere regolarizzata presso il Servizio competente entro le ore 12 della prima giornata lavorativa successiva.

## **Art. 13**

Nel caso di ultimazione anticipata dei lavori, sul termine fissato nell'autorizzazione, l'interessato avrà il diritto a corrispondere la tassa di occupazione di suolo pubblico limitatamente al periodo di effettiva occupazione sempre che restituisca all'Ufficio Comunale competente l'autorizzazione stessa e dichiari formalmente, nel caso di privati, di assicurare fino al precedente termine di scadenza, e comunque non oltre i 5 giorni dalla restituzione, adeguata conservazione della chiusura dello scavo, restandone responsabile a tutti gli effetti per tale periodo. Il periodo di effettiva occupazione sarà computato, salvo i differenti risultati degli accertamenti in loco, con inizio dal giorno di decorrenza dell'autorizzazione fino al giorno della sua restituzione, compreso.

La restituzione dovrà avvenire dal lunedì e sino alle ore 12 del giovedì, ciò al fine di consentire tempestivo intervento di ripristino. Ove tale termine non possa essere rispettato

gli scavi e le aree di pertinenza restano affidate al richiedente che dovrà curarne il mantenimento in sicurezza fino alla restituzione formale come sopra indicata.

## **TITOLO II Della competenza dei lavori**

### **Art. 14**

L'apertura e il riempimento degli scavi dovrà essere eseguita a tutta cura e spese dei titolari dell'autorizzazione.

Il ripristino della pavimentazione stradale, come previsto dall'art.5, verrà eseguito a cura del Comune ed a spese dell'intestatario dell'autorizzazione.

### **Art. 15**

Il ripristino della pavimentazione stradale a spese dei titolari delle autorizzazioni dovrà estendersi, oltre che alla zona propria del cavo, anche alle zone laterali, nella misura che l'Ufficio Tecnico Area III Settore 2 giudicherà necessaria al perfetto riordinamento della pavimentazione stessa.

I titolari delle autorizzazioni restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sullo scavo da essi eseguito, per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica di cui all'art. 5.

### **Art. 16**

Il conteggio dell'importo dei lavori eseguiti dal Comune per conto dei titolari dell'autorizzazione, sarà calcolato a cura del l'Ufficio Tecnico Area III Settore 2 in base alle tariffe annesse ai contratti di appalto in vigore tra il Comune e la ditta che ha eseguito i lavori, aumentato del 20% per spese generali.

Nel caso di lavori non contemplati nelle tariffario di cui al contratto d'appalto con ditte private ed eseguiti in economia dall'Ufficio Tecnico competente, la liquidazione sarà calcolata dal medesimo U.T. in base alle tariffe regionali in vigore, aumentate del 20% per le spese generali. E' facoltà dell'Ufficio dare comunicazione ai titolari delle autorizzazioni, affinché provvedano direttamente al pagamento degli appaltatori, ovvero trattenere l'importo corrispondente sul deposito cauzionale di cui all'art. 5. Questa seconda procedura sarà comunque applicata quando si tratta di lavori eseguiti in economia e ad essa si ricorrerà nei casi in cui non siano stati versati gli importi integrativi dovuti entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione ai titolari delle autorizzazioni.

## **TITOLO III DELLA CONDOTTA DEI LAVORI**

### **Art. 17**

Nell'esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme di legge in materia di sicurezza sui cantieri temporanei; norme di legge in materia di

prevenzione degli infortuni; norme del Codice della strada; del presente Regolamento; alle disposizioni speciali emanate dal competente Servizio Tecnico; alle buone regole dell'arte.

Prima dell'inizio dei lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno prendere contatto con le imprese erogatrici dei pp.ss. per acquisire informazioni dettagliate in ordine agli impianti presenti nel sottosuolo al fine di evitare danneggiamenti. In caso di danneggiamenti il Comune resta esonerato da qualsivoglia responsabilità.

### **Art. 18**

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo qualunque sia la natura ed il suo scopo, salvo che siano state fornite disposizioni diverse dall'Ufficio Tecnico competente.

Qualora particolari esigenze lo consiglino, l'Ufficio Tecnico competente, potrà ordinare che i lavori siano effettuati a turni continuativi di giorno e di notte.

Saranno eseguiti esclusivamente di notte i lavori da farsi in strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio competente.

Nella esecuzione di tali lavori dovranno essere impiegati tutti i possibili presidi e cautele per arrecare il minimo disturbo.

### **Art. 19**

I lavori di escavazione del piano stradale dovranno essere eseguiti per tratti non maggiori di mt. 15, ove si tratti di riparazione o costruzione di fogne; non maggiori di mt. 40 nel caso di canalizzazione, tenendo presente quanto è prescritto nell'art. 20 e salvo particolari deroghe concesse dall'Ufficio Tecnico competente a fronte di particolari motivate ragioni.

Il lavoro non potrà essere proseguito nel tratto successivo se non sia stato ripristinato quello precedente.

### **Art. 20**

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare il transito dei pedoni verso gli ingressi delle abitazioni, degli esercizi commerciali, e da un marciapiede all'altro in punti opportuni. I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il transito dei veicoli ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada al traffico, con ciò i titolari dovranno curare l'installazione dell'adeguata segnaletica stradale conforme al Codice della Strada.

### **Art. 21**

I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti, con riferimento particolare alla prevenzione degli infortuni; al codice della strada; alla emissione di rumore; al rilascio di polveri. Il tutto al fine di tutelare la salute dei lavoratori impiegati e la incolumità pubblica.

Ove trattasi di lavori condotti per conto di Enti gestori di pp.ss., dovrà essere chiaramente esposta apposita tabella dalla quale risulti la natura dei lavori, il committente, l'esecutore, il responsabile per la sicurezza, il direttore dei lavori, il responsabile del cantiere. La tabella dovrà inoltre indicare il recapito telefonico del responsabile del cantiere.

Le aperture di gallerie, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere munite di opportuni recinti e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne.

Inoltre dette aperture, fuori dall'orario di lavoro, dovranno essere adeguatamente ricoperte, ancorché provvisoriamente, con idonee strutture.

Ugualmente devono essere adeguatamente illuminati gli scavi alle estremità dei vari tratti e, ove necessario, nei punti intermedi.

L'Ufficio Tecnico competente, potrà anche richiedere che gli scavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.

#### **Art. 22**

L'Ufficio Tecnico competente, potrà stabilire che lo scavo sia eseguito in galleria o mediante perforazione, quando le esigenze del traffico e la natura delle opere lo consiglino.

#### **Art. 23**

E' facoltà dell'Ufficio Tecnico competente disporre che le condutture di acqua, i cavi elettrici, telefonici, di trasmissione dati e simili, siano sistemati o trasferiti entro gallerie praticabili.

Le tubazioni del gas dovranno collocarsi entro terra oppure in appositi cunicoli dedicati.

L'Amministrazione richiederà per il passaggio entro le gallerie un apposito contributo di spesa l'occupazione del sottosuolo e le tasse previste.

#### **Art. 24**

In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private o binari, il titolare dell'autorizzazione dovrà prendere, sotto la propria esclusiva responsabilità, accordi con i proprietari delle aree e manufatti e con chi esercita il servizio di trasporto su rotaie, prima di iniziare qualsiasi lavoro.

L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo autorizzazione da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni stabilite dall'Ufficio competente.

L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù in luoghi diversi dalla sede stradale e nelle aree patrimoniali in genere, non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposita convenzione.

#### **Art. 25**

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino dei cavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a gestire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere e le seguenti disposizioni:

##### **Apertura degli scavi:**

##### **1) Materiali di pavimentazione**

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati in un'area idonea e delimitata, così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando per quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi;

##### **2) Esecuzione degli scavi**

**Il disfaccimento della pavimentazione in conglomerato comunque costituito dovrà avvenire mediante fresatura o, in alternativa, dove particolari condizioni dei luoghi non consentano l'utilizzo della fresatrice, mediante taglio con apposito utensile a disco diamantato. La fresatura o il taglio dovranno effettuarsi su una superficie maggiorata rispetto a quella dello scavo da eseguire e tale da interessare**



**un'ulteriore fascia di pavimentazione perimetrale allo stesso, di ampiezza almeno pari a 50 cm, quando non diversamente stabilito dal competente Ufficio Tecnico Area III Settore 2.**

Lo scavo dovrà essere realizzato con pareti verticali, evitando per qualsiasi motivo, anche in caso di allacciamenti laterali a condutture esistenti o lavori simili, strapiombi o sgrottamento.

Le pareti degli scavi dovranno essere adeguatamente sbadacciate secondo quanto disposto dalle vigenti norme di legge o comunque ogni qualvolta necessario per la stabilità del cavo, anche in relazione alle esigenze della circolazione veicolare.

Ove il titolare dell'autorizzazione non provveda tempestivamente al trasporto e al recupero dei materiali di risulta, potrà essere disposto il trasporto d'ufficio a spese del titolare dell'autorizzazione.

**Posa in opera di condotte e canalizzazioni:**

La posa in opera nella sede stradale di condutture, cavi elettrici, telefonici e simili dovrà essere eseguita secondo le normative vigenti e comunque ad una quota non inferiore ad 1 metro.

I cavi elettrici dovranno essere protetti con materiali e manufatti idonei al fine di poterli facilmente individuare.

**Ripristino degli scavi:**

**1) Riempimento dei cavi**

Il riempimento degli scavi dovrà essere effettuato con materiali inerti provenienti da recupero, opportunamente lavorati al fine di avere massa omogenea, e vagliati quali si ottengono al passaggio di un vaglio di maglia non superiore al centimetro; al richiamato materiale inerte dovrà essere miscelata una adeguata quantità di legante, nel rapporto minimo del 5%, così da assicurare la massima resistenza a compressione che dovrà comunque essere garantita non inferiore a 2 N/mm<sup>2</sup>. La provenienza da recupero dovrà essere opportunamente comprovata. Nel caso di accertata temporanea indisponibilità, nell'ambito del territorio regionale dei materiali inerti di cui sopra, l'Ufficio Tecnico potrà autorizzare l'uso alternativo e limitato al periodo di indisponibilità, di conglomerato fluido da riempimento additivato con aeranti, avente resistenza a compressione non inferiore a 2 N/mm<sup>2</sup>.

Il riempimento dovrà essere eseguito a strati di spessore non superiori a cm. 30 ben compatti, in modo da evitare assestamenti nel tempo, nell'ultimo strato di riempimento e comunque per uno spessore non inferiore a cm 20 il materiale inerte da recupero dovrà provenire da una vagliatura più fina, comunque non superiore a cm 0,4, per consentire una maggiore resistenza al traffico veicolare; conseguentemente non dovranno manifestarsi nel tempo, sul suolo stradale, né risalti né avvallamenti.

**Gli ultimi 30 cm del cavo, compresa la maggiore superficie adiacente precedentemente fresata o tagliata con disco diamantato, dovranno essere riempiti con misto cementato da realizzarsi a raso con l'intera partita carrabile, in modo da garantire la fruizione in sicurezza della viabilità sino al compiuto ripristino della pavimentazione interessata dai lavori.**

Nel caso di scavi aperti a cura di privati, non si potrà procedere al riempimento del cavo se non dopo che il Tecnico incaricato dell'Ufficio competente, abbia verificato la regolare esecuzione dei lavori e constatato che gli stessi non abbiano arrecato danni ai manufatti Comunali esistenti nel sottosuolo.

Nel caso dei cavi aperti da Aziende dei pp.ss., il riempimento del cavo potrà essere eseguito subito dopo l'ultimazione dei lavori relativi ai sotto servizi, previa constatazione da parte della Direzione Lavori dell'Azienda, comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale, della regolare esecuzione delle opere e del non danneggiamento dei manufatti esistenti nel sottosuolo, non esonerando da alcuna responsabilità civile e penale il titolare dell'autorizzazione.

**2) Ripristino stradale**

**Il ripristino della pavimentazione stradale sarà eseguito dal Comune a carico del titolare delle autorizzazioni e con il seguente metodo:**

- A) **Fresatura di tutta la superficie interessata dai lavori e riempita con misto cementato, sino alla profondità di cm 10 circa;**
- B) **Posa in opera, previa bitumatura di ancoraggio, di uno strato di conglomerato bituminoso (Bynder) di spessore, a compattazione avvenuta, di cm 7 circa, ottenuto con graniglia e pietrischetti di natura silicea fino alla 4° categoria delle norme CNR, confezionato a caldo con bitume solido di prescritta penetrazione nella percentuale non inferiore al 5% del peso degli inerti;**
- C) **Stendimento di bitumatura di ancoraggio con 0,75 Kg/mq di emulsione bituminosa acida al 62%;**
- D) **Esecuzione dello strato di conglomerato bituminoso di usura per uno spessore finito, a compattazione avvenuta, non inferiore a cm 3, ottenuto con graniglia di pietrischi silicei della 1° categoria delle norme CNR, confezionato a caldo con bitume solido di prescritta penetrazione, nella percentuale non inferiore al 5% del peso degli inerti.**

### **Responsabilità ed oneri**

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dall'esecuzione dei lavori descritti nel presente articolo - ripristino stradale escluso - rimane a carico del titolare dell'Autorizzazione per tutto il periodo relativo alla durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna al Comune per l'uso pubblico delle aree stradali interessate dagli scavi.

La data di riconsegna dell'area interessata dallo scavo e riempita a raso, sarà comunicata all'Ufficio Comunale per iscritto e con congruo anticipo del titolare dell'autorizzazione.

Fino alla riconsegna, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto a mantenere sul luogo le recinzioni, i transennamenti, la segnaletica, l'illuminazione e quanto necessario per garantire la pubblica incolumità.

Dal momento della riconsegna al Comune le aree stradali interessate dagli scavi, ad avvenuto riempimento a raso, saranno affidate all'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo della pavimentazione stradale.

Il titolare dell'autorizzazione, dal momento della riconsegna e fino alla verifica positiva dell'Ufficio Tecnico competente, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare la situazione di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti per il riempimento dello scavo.

L'Ufficio Tecnico Comunale competente, potrà disporre per l'esecuzione immediata per mezzo dell'impresa di manutenzione delle strade comunali ed a spese del titolare dell'autorizzazione, di lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o di circolazione. Di quanto eseguito ne verrà data pronta comunicazione al titolare dell'autorizzazione

La verifica di cui all'art. 5 non esonera i titolari delle autorizzazioni dalle responsabilità loro incumbenti conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili al riempimento dei cavi.

La misurazione del cavo verrà effettuata in contraddittorio tra l'Ufficio competente ed il titolare dell'autorizzazione o l'esecutore dello scavo, al momento della riconsegna dell'area interessata dal scavo; conseguentemente si provvederà all'eventuale conguaglio della somma forfettaria versata dai titolari dell'autorizzazione che sono obbligati a versare tale differenza entro 15 giorni dalle misurazioni effettuate; scaduto detto termine il Comune è autorizzato a trattenere il conguaglio dai depositi di cui all'art. 5 primo comma.

Analogamente il Comune provvederà alla restituzione di somme versate in eccedenza.

Inoltre per il suddetto periodo di tempo, i titolari di autorizzazioni dovranno corrispondere all'impresa di manutenzione delle strade comunali, il corrispettivo degli interventi di emergenza eventualmente eseguiti dall'impresa, quali posa in opera di transenne, illuminazione, segnaletica, lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o di circolazione.

Detti interventi saranno valutati con i prezzi e le modalità di contratto tra Comune e l'impresa di manutenzione delle strade Comunali e dovranno essere liquidati all'impresa suddetta entro 90 giorni dalla data di trasmissione all'azienda da parte del competente Ufficio Comunale, del relativo conto-lavori.

## **TITOLO IV ONERI – SANZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 26**

I titolari delle autorizzazioni sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico.

Le occupazioni permanenti del sottosuolo per la costruzione di locali destinati ad usi diversi dalle intercapedini (intendasi per tale un vano per l'areazione dei muri perimetrali dei fabbricati) potranno essere consentite con apposita convenzione.

Nei casi previsti dal comma che precede, i titolari dovranno corrispondere egualmente il diritto, tasse e contributi relativi alle occupazioni effettuate.

In luogo della tassa di occupazione del sottosuolo, allorché essa non sia stabilita per tale genere di autorizzazione, verrà fissato a carico dei titolari stessi, un canone periodicamente rivedibile.

### **Art. 27**

Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, l'Ufficio Tecnico competente Area III Settore 2 potrà imporre l'adeguamento alle prescrizioni entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

### **Art. 28**

Nell'esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno rispettare i manufatti e le canalizzazioni dei pp.ss. o dei privati e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni comunque causati.

La verifica degli incaricati comunali di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento non esonera i titolari delle autorizzazioni da tale responsabilità, né diminuisce, per i danni che si dovessero verificare anche dopo la chiusura dei cavi, in conseguenza dei lavori eseguiti.

### **Art. 29**

Le autorizzazioni sono sempre revocabili e prorogabili da parte del Comune che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata.

I concessionari del sottosuolo dovranno, a semplice richiesta del Comune, spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura, nel caso

di lavori Comunali e per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni, senza nessun onere a carico del Comune. Nei casi in cui il Comune avendo provveduto alla costruzione di apposite gallerie o cunicoli, ritenesse opportuno farvi collocare le opere o canalizzazioni eseguite da terzi, detti lavori saranno eseguiti a spese dei concessionari.

Il Comune non assume nessuna responsabilità per danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e le altre opere di enti o privati, per effetto dei lavori stradali eseguiti anche per suo conto e per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo e per eventuali frane o eventi analoghi.

### **Art. 30**

Il Funzionario Responsabile del Servizio, o suo incaricato ed il Comando di Polizia Locale, faranno osservare le disposizioni del presente Regolamento ed in caso di violazioni accertate, verranno elevate le previste sanzioni.

L'Amministrazione, oltre alla sanzione pecuniaria di cui al successivo art. 31, si riserva il diritto di ritirare l'autorizzazione e di provvedere d'Ufficio a spese dei titolari della stessa.

L'ammontare delle spese sarà valutato con riferimento ai prezzi delle pavimentazioni dei cavi aperti dai privati, aumentate del 20% per spese generali.

Le somme corrispondenti saranno prelevate dal deposito cauzionale di cui all'art. 5 versato per la specifica autorizzazione o per altra autorizzazione.

### **Art. 31**

**Ai sensi dell'art.21 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. 30.04.1922 n.285 e s.m.i., chiunque violi le disposizioni del presente Regolamento, quando la Legge non disponga altrimenti, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 848 a € 3.393, fatti salvi il risarcimento del danno prodotto e l'obbligo di rimozione di eventuali lavori realizzati e/o di regolarizzazione degli stessi secondo le procedure ordinarie previste.**

**Le contravvenzioni alle disposizioni del presente Regolamento possono essere definite dal contravventore all'atto stesso della contestazione, mediante versamento della somma stabilita.**

### **Art. 32**

**L'entrata in vigore del presente Regolamento avrà luogo decorsi quindici giorni di pubblicazione dall'approvazione dello stesso con Deliberazione di Consiglio Comunale.**